

PARI OPPORTUNITÀ

**Edilizia, incontri
sull'inclusione**

DS3374

DS3374

Un progetto al femminile per ragionare su come il futuro del settore delle costruzioni sia sempre più permeabile allo sviluppo di competenze in rosa. In questo contesto è nato il progetto ANChE DONNA, promosso da Ance Lombardia

insieme e per iniziativa delle quattro territoriali di Ance Milano, Lodi, Monza e Brianza, Ance Pavia, Ance Cremona e Ance Varese. Il progetto – grazie al sostegno del Patto per le competenze e l'occupazione di Regione Lombardia – si sviluppa

attraverso un ciclo di incontri: i prossimi in programma il 13 maggio a Cremona, il 13 novembre a Varese e all'inizio del 2026 a Milano.

Voci — a pag. 11

L'edilizia è anche donna Un ciclo di incontri per spingere l'inclusione

I prossimi eventi sono fissati per il 13 maggio a Cremona e il 13 novembre nella città di Varese

Ance Lombardia Il progetto

Maria Chiara Voci

Un progetto al femminile per ragionare su come il futuro del settore delle costruzioni sia sempre più permeabile allo sviluppo di competenze in rosa.

In questo contesto è nato il progetto ANChE DONNA, promosso da Ance Lombardia insieme e per iniziativa delle quattro territoriali di Ance Milano, Lodi, Monza e Brianza, Ance Pavia, Ance Cremona e Ance Varese e, in particolare, delle rispettive direttrici Gloria Domenighini, Viviana Montagna, Laura Secchi e Claudia Cozzi. Quattro donne che, dopo aver seguito un percorso di alta formazione (Fondirigenti) della società Poliedros Consulting, hanno deciso di amplificarne i contenuti per estenderli ad altre donne che operano con competenza su tutta la lunga linea della filiera del costruire e hanno coinvolto innanzitutto nel percorso altrettante imprenditrici di riferimento sullo specifico Progetto Donne che sono Cecilia Hugony, amministratore delegato Teicos; Ornella Tacchini, socia della Tacchini Albino & C.; Margherita Zanenga, responsabile amministrativo di Progetto & Costruzione e Sonia Molea | Socia di Valceresio Costruzioni Edili.

«Le dinamiche del mercato edilizio – spiegano le direttrici – stanno cambiando rapidamente e, con esse, si aprono nuove opportunità profes-

sionali per le donne e per i giovani».

Aggiunge Stefania Celsi, talent management lead di Poliedros Consulting: «L'Italia occupa le ultime posizioni negli indici di uguaglianza di genere: 37ª in Europa e 87ª su 146 Paesi nel mondo. Per cambiare le cose è necessaria una vera rivoluzione culturale, che parta dalla consapevolezza femminile che la parità è possibile».

Il progetto – grazie al sostegno del Patto per le competenze e l'occupazione di Regione Lombardia – si sviluppa al momento attraverso un ciclo di cinque incontri (due già svolti a Milano e Pavia e i prossimi in programma il 13 maggio a Cremona, il 13 novembre a Varese e all'inizio del 2026 a Milano) e mediante una serie di iniziative di comunicazione per sensibilizzare il pubblico femminile e formare una community di pensiero per promuovere nuovi valori. La presenza delle donne nel mercato delle costruzioni sta aumentando, anche se è ancora marginale. «In media sono circa 10mila all'anno le donne formate presso la rete delle scuole edili e degli enti unificati aderenti – ha spiegato Elena Lovera, presidente del Formedil, in occasione dell'evento di Pavia – parliamo sempre di una percentuale intorno al 10%».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INIZIATIVA A CREMONA

Progetto ANChEDONNA

L'inclusione è al centro

Incontri informativi e orientamento per garantire pari opportunità nel lavoro e non solo

■ Martedì 13 maggio, dalle 16 alle 17.30, presso la sede di Ance Cremona, si terrà la tappa cremonese del ciclo di eventi ANChEDONNA - Percorsi di crescita e inclusione. Questo programma, strutturato in sessioni di informazione e orientamento, mira a garantire alle donne pari opportunità per partecipare attivamente e contribuire in modo significativo alla società.

Dopo le prime due tappe svoltesi a Milano e Pavia, l'evento di Cremona affronterà il tema 'Inclusione come valore: riconoscere i pregiudizi e gestirli per essere più competitivi'. Successivamente, il percorso proseguirà a Varese, per concludersi a Milano nel 2026.

Il progetto, promosso dalle imprenditrici di Ance Cremona, Ance Milano Lodi Monza e Brianza Ance Pavia e Ance Varese nasce dalla volontà di ripensare i modelli produttivi delle imprese edili. Dopo le prime due tappe svoltesi a Milano e Pavia l'evento di Cremona affronterà il tema dell'inclusione come valore

Il progetto promosso dalle imprenditrici di Ance Cremona Ance Milano Lodi Monza e Brianza Ance Pavia e Ance Varese nasce dalla volontà di ripensare i modelli produttivi delle imprese edili. Dopo le prime due tappe svoltesi a Milano e Pavia l'evento di Cremona affronterà il tema dell'inclusione come valore

crescita. L'iniziativa si rivolge alle imprenditrici e alle figure femminili con ruoli di governance nelle aziende, affinché possano diventare mentori per le giovani professioniste - laureate, diplo-

mate o specializzate in ambiti operativi. A supporto di questa visione, Ance Lombardia, grazie ai fondi messi a disposizione da Regione Lombardia con 'Patti per le competenze e

'occupazione', ha avviato il programma 'Liberare l'energia femminile', finalizzato a valorizzare il ruolo e il contributo delle donne nel settore edile. Il programma, denominato 'ANChE DON-

NA: percorsi di crescita e inclusione', è articolato in sessioni di informazione e orientamento, per assicurare alle donne pari ed egue opportunità di partecipare e contribuire in modo signifi-

cativo in tutti gli aspetti della società. Per Ance Cremona partecipano al progetto Margherita Zanenga, imprenditrice e consigliera, in collaborazione con il Direttore Ance Cremona Laura Secchi e Marcella Bordini.

«Il settore delle costruzioni ha un enorme potenziale di crescita e innovazione e crediamo fermamente che il contributo delle donne sia fondamentale per il suo sviluppo futuro - spiega Margherita Zanenga -. Sostenere l'occupazione femminile significa valorizzare competenze, talento e nuove prospettive, promuovendo un ambiente di lavoro più inclusivo e dinamico. Ance Cremona è impegnata nel creare opportunità concrete per le donne, attraverso forme di specializzazione, percorsi di crescita professionale e politiche

aziendali orientate alla parità di genere. Il nostro obiettivo è costruire un'edilizia sempre più moderna e accessibile, dove il merito e la professionalità siano gli unici criteri per il successo».



ANCE | CREMONA

costruiamo OPPORTUNITÀ

cremona.ance.it

Associazione Costruttori ANCE CREMONA
Via delle Vigne, 182 - CREMONA
Tel. 0372 20551 / 35260
info@ancecremona.it



SCOPRI I NOSTRI SERVIZI E I VANTAGGI
sul sito cremona.ance.it o inquadra il QR-code

L'Associazione Costruttori ANCE CREMONA tutela e rappresenta gli interessi economici e morali dei costruttori edili e comparti affini e complementari attraverso i SERVIZI, le CONVENZIONI, la FORMAZIONE e l'ASSISTENZA su qualunque materia, in sinergia con Ance Lombardia e Ance Nazionale. Attualmente sostiene con opportuni servizi di orientamento, consulenza ed assistenza più di 600 imprese edili, rendendo visibile ed influente la loro presenza nella comunità provinciale.

UN VALIDO SUPPORTO PER LE
IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE, I CONSORZI E LE COOPERATIVE



SERVIZI
ALLE IMPRESE



CONVENZIONI E
ACCORDI COMMERCIALI



VANTAGGI
PER I SOCI



ANCE GIOVANI
UNDER 40

ENTI PARITETICI



DI MUTUALITÀ ED ASSISTENZA
DELLA PROVINCIA DI CREMONA

Forte Scuola: Edile Cremonese - C.P.T.



advertisement

ECONOMIA 10 Marzo 2025

Zona logistica semplificata, Guidesi: "Cremona deve crescere"

Zona logistica semplificata, confronto al porto di Cremona



Il servizio di Simone Bacchetta

Leggi anche:

 [Zls per porti di Cremona e Mantova, Piloni: "Ora puntare su Valdarò"](#)

 [Ventura: "Zona logistica semplificata strategica per lo sviluppo"](#)

 [Porto di Cremona: riconosciuta la Zona Logistica Semplificata](#)

L'assessore regionale allo Sviluppo economico, **Guido Guidesi**, ha incontrato a Cremona le istituzioni e gli stakeholder del territorio per fare il punto sull'attuazione della **Zona Logistica Semplificata** (ZLS) per il porto fluviale.

“Un passo in avanti ma un punto di partenza – ha detto Guidesi -. Dopo gli annunci della Zls, nell'incontro di oggi con istituzioni, investitori, categorie economiche, ci diciamo buon lavoro”. L'assessore ha spronato i presenti a dare futuro al progetto: “**Il porto di Cremona deve crescere**. A Mantova ci sono già stati investimenti. Qui dobbiamo dare priorità alla Zona logistica semplificata. Nel confronto di oggi con gli attori del territorio abbiamo ribadito che bisogna crederci, nonostante alcune difficoltà”.

Ha recepito il messaggio il presidente della Provincia di Cremona, **Roberto Mariani**: “Abbiamo gli strumenti, ora la partita dobbiamo giocarla noi. **Non abbiamo più alibi**”.

advertisement

Come promesso all'indomani del decreto di istituzione della ZLS, approvato nelle scorse settimane da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'assessore Guidesi ha subito convocato un **tavolo operativo per lavorare sulla pianificazione strategica** e la concretizzazione di uno strumento di sviluppo fortemente voluto da Regione Lombardia insieme agli enti locali e ai sistemi economici dei territori di Cremona e Mantova.

Le ZLS vengono istituite in presenza di un'area portuale composta da porti e aree retroportuali, anche di carattere produttivo e aeroportuale, piattaforme logistiche e interporti. Queste aree sono caratterizzate da una serie di **semplificazioni amministrative e fiscali**.

In Lombardia l'istituzione della Zona Logistica Semplificata dei Porti Fluviali Lombardi è un risultato raggiunto grazie a un lavoro politico e istituzionale, promosso dall'assessore Guidesi, durato due anni e iniziato con uno studio che individuasse finalità e potenzialità della ZLS.

Le aree individuate sono quelle **portuali, retroportuali, produttive, logistiche e interportuali** nei territori cremonesi comprendono nove comuni complessivamente: **Pizzighettone, Spinadesco (ad alta intensità di aiuto), Cremona, Casalmaggiore, Casteldidone, Piadena Drizzona, Rivarolo del Re, San Giovanni in Croce, Sesto ed Uniti**.

advertisement

L'assessore Guidesi ha illustrato quali saranno i prossimi passi da compiere verso l'attuazione della ZLS. Anzitutto sarà costituito il **Comitato di indirizzo**, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del presidente della Regione, che rappresenterà il vero e proprio organismo di gestione e governance della ZLS. Regione ha previsto che ne faranno parte entrambe le **Autorità Portuali di Cremona e Mantova**.

X Il Comitato di indirizzo della ZLS sarà composto dal **presidente della Regione** o da un suo delegato che presiederà l'organismo, dal **presidente della Provincia di Cremona** in qualità di Autorità Portuale di Cremona, dal **presidente della Provincia di Mantova** in qualità di Autorità Portuale di Mantova, da un rappresentante del **Dipartimento per le politiche di coesione** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, da un rappresentante del **Ministero**

delle Infrastrutture e dei Trasporti, da un rappresentante del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, da un rappresentante di ogni **Consorzio di sviluppo industriale** e dai **sindaci dei Comuni interessati** o da loro delegati.

Oltre al Comitato di indirizzo sarà istituita una **Cabina di regia** per la ZLS come tavolo di proposta e di sintesi a cui parteciperanno la **Regione**, le **Province** interessate e i **partner economici** del territorio come la **Camera di Commercio** di Cremona – Mantova – Pavia.

L'obiettivo della ZLS è determinare **semplificazioni amministrative e un sostegno agli investimenti**. Per quanto riguarda la sburocratizzazione, la ZLS rende più agevole l'avvio e lo svolgimento delle attività economiche e industriali per quanto riguarda l'Autorizzazione Unica (Au). In generale si potrà avere una **riduzione di un terzo dei tempi rispetto alle procedure standard** per quanto concerne diversi procedimenti (per esempio Via, Vas, Aia, Aua). Previste procedure accelerate e silenzio/assenso: si riducono del 50%, per esempio, i termini previsti per l'adozione e il rilascio di eventuali autorizzazioni, licenze e altri atti di assenso per i quali è richiesta l'acquisizione di pareri di competenza di più amministrazioni; decorsi tali termini, gli atti si intendono resi in senso favorevole.

Sul sostegno agli investimenti, sono previste **agevolazioni sul Credito d'imposta** che può essere concesso a favore delle imprese che effettuano l'acquisizione di beni strumentali destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono realizzate nel territorio. Nella ZLS possono anche essere istituite **zone franche doganali**.

advertisement

X Nel Piano Strategico elaborato da Regione Lombardia sono stati previsti, secondo le modalità che il Comitato di Indirizzo potrà definire e nel rispetto delle normative vigenti in materia di aiuti di Stato, ulteriori misure: una **riduzione degli oneri di urbanizzazione per le aree individuate**; **l'impegno a restituire in tutto o in parte l'IMU per i primi tre anni dall'insediamento**; la **compensazione dei debiti e crediti delle imposte locali**; la **premieria per l'accesso ad iniziative regionali di supporto alle attività** economiche e produttive; il **supporto normativo, organizzativo e finanziario**, per la costituzione di comunità energetiche per potenziare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili e in

particolare dal fotovoltaico; la **promozione di strumenti garanzia** a supporto degli investimenti in infrastrutture, attrezzature e mezzi per lo sviluppo di sistemi innovativi nel settore logistico e in particolare nel trasporto fluviale; la promozione di una **convenzione con i principali atenei lombardi** per partecipare a studi e ricerche di carattere sperimentale e applicato per lo sviluppo di sistemi innovativi nel settore logistico e in particolare nel trasporto fluviale; il rilancio della **formazione tecnica e professionale** nel settore della logistica e del trasporto, per sopperire alla mancanza di personale nel settore.



PER ANGE CREMONA: LAURA SECCHI E PAOLO BERTIRAMI

Menu

Cerca 

I presenti all'incontro al Porto Canale di Cremona

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Condividi    

Tag cremona, guido guidesi, porto, zls

X **i fatti
del giorno** 

Iscriviti alla nostra newsletter

Pochi minuti per restare aggiornato su quanto accade a Cremona, Crema e Casalasco.

Con il progetto "ANCHE DONNA" di Associazione Costruttori Ance Cremona, Varese, Pavia e Milano Lodi Monza Brianza e Ance Lombardia

"Liberare l'energia femminile"

Martedì 13 Maggio alle ore 16:00, presso la sede di Ance Cremona si terrà la tappa cremonese del ciclo di eventi

ANCHE DONNA - Percorsi di crescita e inclusione. Dopo gli appuntamenti di Milano e Pavia, l'incontro a Cremona affronterà il tema: "Inclusione come valore: riconoscere i pregiudizi e gestirli per essere più competitivi"

Successivamente, il percorso farà tappa a Varese, per concludersi a Milano nel 2026. Il progetto, promosso dalle imprenditrici di Ance Cremona, Ance Milano Lodi Monza e Brianza, Ance Pavia e Ance Varese, nasce dalla volontà di ripensare i modelli produttivi del settore edile, riconoscendo la diversità di genere come valore strategico per la competitività e la crescita.

L'iniziativa è rivolta alle imprenditrici e alle donne con ruoli di governance nelle aziende, affinché possano diventare mentori per le giovani professioniste, laureate, diplomate o specializzate in ambiti operativi.

A sostegno di questo obiettivo, **ANCE Lombardia**, con il contributo della Regione Lombardia attraverso i fondi dell'Avviso pubblico "Patti per le competenze e l'occupazione", ha avviato il programma "Liberare l'energia femminile", volto a valorizzare il ruolo delle donne nel settore edile.

Margherita Zanenga, imprenditrice e Consigliera Ance Cremona, sottolinea l'importanza dell'iniziativa:

"Il settore delle costruzioni ha un enorme potenziale di cre-



scita e innovazione. Crediamo fermamente che il contributo delle donne sia fondamentale per il suo sviluppo futuro. Sostenere l'occupazione femminile significa valorizzare competenze, talento e nuove prospettive, promuovendo un ambiente di lavoro più inclusivo e dinamico. Ance Cremona è impegnata nel

creare opportunità concrete per le donne, attraverso formazione specializzata, percorsi di crescita professionale e politiche aziendali orientate alla parità di genere. Il nostro obiettivo è costruire un'edilizia sempre più moderna e accessibile, dove il merito e la professionalità siano gli unici criteri per il successo."

Con il contributo del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 - Asse I - Azione 1.1.1 - Obiettivo Specifico 1.1.1 - Progetto di Intervento Regionale "Sostegno al settore delle costruzioni"

PATTO PER LE COMPETENZE E L'OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ANCHE

DONNA

PERCORSI DI CRESCITA E INCLUSIONE

- 1° INCONTRO

SCENARI, MERCATI E SPAZIO PER LE DONNE

Mercoledì 13 novembre 2024 - ore 16:00

Milano - Sede Assimpredit Ance - Via San Maurizio, 21
- 2° INCONTRO

CAMBIAMENTI ED EVOLUZIONE DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI E NUOVE COMPETENZE

Giovedì 13 febbraio 2025 - ore 16:00

Pavia - Sala Convegni di Ance Pavia - Via Giovanni da Ferrera, 3
- 3° INCONTRO

INCLUSIONE COME VALORE: riconoscere i pregiudizi, gestirli ed essere più competitivi

Martedì 13 maggio 2025 - ore 16:00

Cremona - Sede Ance Cremona - Via delle Vigne, 182
- 4° INCONTRO

PERCORSI DI PARITÀ DI GENERE, INCLUSIONE, SCENARIO NORMATIVO E PROPOSTE

Giovedì 13 novembre 2025 - ore 16:00

Varese - Sede Ance Varese - Via Cavour, 32
- 5° INCONTRO

LE DONNE INCONTRANO LE DONNE

2026 - Milano

La partecipazione è gratuita previa iscrizione. Gli incontri si terranno sia in presenza che online

ANCE

Obiettivo formazione sulla manodopera

Al centro approfondimenti sul Codice dei Contratti Pubblici

■ Seminario ANCE Cremona: approfondimenti sul Decreto Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici e la congruità della manodopera in edilizia.

Si è svolto giovedì 12 presso la Sala Conferenze della sede ANCE Cremona, il seminario formativo dedicato al Decreto Correttivo del Codice dei Contratti Pubblici, con un focus su subappalti, lavoratori autonomi e la revisione prezzi. L'evento ha visto la partecipazione di imprenditori e professionisti del settore edile e funzionari tecnici di pubbliche amministrazioni del nostro territorio.

Ad aprire i lavori è stato l'avvocato **Alessandro Zontini**, che ha illustrato le principali novità introdotte dal decreto in tema di subappalti e revisione prezzi, fornendo un quadro normativo chiaro ed esaustivo.

La parola è poi passata a **Jessica Dessì**, direttore della Cassa Edile di Cremona che ha approfondito il tema della congruità della manodopera nei cantieri edili dei lavoratori autonomi, lo strumento di lotta al dumping contrattuale, a garanzia del della regolarità del lavoro e della concorrenza leale.



Zontini e Dessì a margine dal seminario

Il seminario si è concluso con un momento di confronto tra i partecipanti, evidenziando l'importanza della formazione continua per affrontare le nuove sfide normative del settore edile. L'evento ha garantito il riconoscimento di CFP (Crediti Formativi Professionali) ai professionisti iscritti al Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Cremona, all'Ordine degli Ar-

chitetti di Cremona e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona.

Grazie all'organizzazione di ANCE Cremona e al contributo dell'Ente Scuola Edile Cremonese-CPT, il seminario ha rappresentato un'importante occasione di confronto per tutti i professionisti coinvolti e l'evento è stato validato quale Aggiornamento per i Coordinatori della Sicurezza.

cremona.ance.it

costruiamo OPPORTUNITÀ

ANCE | CREMONA

L'Associazione Costruttori ANCE CREMONA tutela e rappresenta gli interessi economici e morali dei costruttori edili e compari attivi e complementari attraverso i SERVIZI, le CONVENZIONI, la FORMAZIONE e l'ASSISTENZA su qualunque materia, in sinergia con Ance Lombardia e Ance Nazionale. Attualmente sostiene con opportuni servizi di orientamento, consulenza ed assistenza più di 400 imprese edili, RENDENDO VISIBILE ED INFLUENTE LA LORO PRESENZA NELLA COMUNITÀ PROVINCIALE.

UN VALIDO SUPPORTO PER LE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE, I CONSORZI E LE COOPERATIVE

**SERVIZI
ALLE
IMPRESSE**

**CONVENZIONI
E ACCORDI
COMMERCIALI**

**VANTAGGI
P.R.
I SOCs**

**ANCE
GIOVANI
UNDER 40**

ENTRIPARTENZI

**CASSA
EDILE**

DI MOLTE ALTA ED ASSISTENZA
NELLA PROVINCIA DI CREMONA

Ente Scuola Edile Cremonese - C.P.T.

Associazione Costruttori ANCE CREMONA
Via delle Vigne, 182 - CREMONA
Tel. 0372 20551 / 35260
info@ancecremona.it

SCOPRI I NOSTRI SERVIZI E I VANTAGGI
sul sito cremona.ance.it o inquadra il QR-code

Tutte le opportunità di formazione all'Ente Scuola Edile Cremonese – CPT



L'Ente Scuola Edile Cremonese – CPT è un Ente paritetico sociale, il cui Consiglio di Amministrazione è composto da rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori appartenenti al comparto dell'edilizia, con compiti di interesse pubblico ed è accreditato da Regione Lombardia per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale e per i Servizi al Lavoro.

L'Ente eroga corsi di formazione e di aggiornamento diretti principalmente ai lavoratori del settore delle costruzioni; nello stesso settore offre servizi di consulenza alle imprese in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Tra le attività formative dell'Ente si segnalano:

- **formazione professionale in diritto/dovere** di istruzione

e formazione rivolta ai giovani dai 14 ai 18 anni di età che desiderano lavorare nel settore delle costruzioni. Il corso, della durata di tre anni, prevede attività in aula e laboratorio, cantieri scuola e attività di stage presso le imprese iscritte alla Cassa Edile di Cremona;

- **formazione professionale e linguistica** per stranieri finalizzati all'inserimento nel settore delle costruzioni, mediante percorsi flessibili e personalizzabili con inserimento in imprese edili iscritte alla Cassa Edile di Cremona attraverso esperienze di tirocinio curricolare ed extra-curricolare;

- **alta formazione tecnica per diplomati** fino a 29 anni di età nell'ambito della Fondazione ITS I Cantieri dell'Arte finalizzata a conseguire la figura del Tecnico del Cantiere Digitale

con indirizzo Sostenibilità; il percorso ha la durata di 2000 ore suddivise in due anni di cui 800 in tirocinio presso imprese di costruzioni.

Il corso ITS è progettato insieme ad ANCE e alle imprese del territorio nell'ottica dell'immediato inserimento degli studenti nel mondo del lavoro. Al termine del percorso viene rilasciato un diploma di V livello EQF riconosciuto e spendibile in tutta Europa.

Per i diplomati geometri la frequenza del corso ITS in Sustainability Construction Manager permette l'accesso diretto all'esame di stato senza i 18 mesi di praticantato.

È previsto un test di selezione e un colloquio conoscitivo presso la nostra sede.

Iscrizioni al test al sito www.itscantieridellarte.it

Ente Scuola Edile Cremonese - C.P.T.



Corso triennale per Operatore Edile:
Rivolto ai giovani dai 14 ai 18 anni che desiderano lavorare nel settore delle costruzioni.
Il corso, della durata di TRE ANNI, prevede attività in aula, laboratori di informatica, cantiere scuola e attività di stage presso le imprese iscritte alla Cassa Edile di Cremona. Sono inoltre previsti percorsi modulari e personalizzati per giovani dai 15 ai 25 anni. La frequenza al corso è **GRATUITA**.



Corso ITS in Sustainability Construction Manager:
Indirizzato ai **giovani diplomati**, il corso ITS ha l'obiettivo di formare la figura di tecnico di cantiere digitale. Attraverso un percorso di **DUE ANNI**, lo studente avrà modo di inserirsi da protagonista nel mondo del lavoro grazie a **800 ore di tirocinio** presso aziende leader nella sostenibilità energetica del costruito del nostro territorio.
Per accedere è previsto un test di selezione e un colloquio conoscitivo presso la nostra sede.
Posti limitati! Iscriviti al prossimo test al sito www.itscantieridellarte.it o inquadra il QR code.




ENTE SCUOLA EDILE CREMONESE - CPT: via delle Vigne, 184
tel. 0372/560824 - segreteria@scuolaedilecr.it - www.scuolaedilecremona.it
ITS Sustainability Construction Manager: via delle Vigne, 184
tel. 3802014981 - coordinamento.its@scuolaedilecr.it - www.itscantieridellarte.it

25 marzo 2025

Commenta

Transizione energetica: il Comune di Cremona lancia una nuova fase di coinvolgimento con gli stakeholder



Si è tenuto oggi, alla presenza del Sindaco di Cremona **Andrea Virgilio**, della dirigente del Settore Ambiente e Area Vasta **Marina Venturi** accompagnata da **Cinzia Vuoto** e **Giada Sacchetti**, un incontro pubblico con diversi stakeholder del territorio per avviare una nuova fase del percorso legato alla transizione ecologica ed energetica.

L'appuntamento, al quale hanno partecipato **Ance**, **Politecnico di Milano** e **Università Cattolica**, la **Diocesi**, **Legambiente**, l'**Anaci** e gli **Ordini degli Ingegneri e Periti Industriali e Periti Industriali Laureati**, è stata l'occasione per rilanciare un lavoro condiviso che, dopo le azioni avviate negli anni scorsi – come lo Sportello Energia, il Progetto Scuola e i convegni formativi – punta ora a rafforzare la partecipazione attiva della cittadinanza attraverso nuovi step operativi previsti per il 2025.

Tra le azioni annunciate ci sono incontri informativi nei quartieri e webinar tematici dedicati alla lettura delle bollette, agli interventi di efficientamento e alla gestione degli impianti domestici, il potenziamento del Progetto Scuola con attività didattiche mirate al risparmio energetico e alla conoscenza delle fonti rinnovabili, e l'organizzazione di convegni divulgativi e tecnici su tematiche d'avanguardia come le comunità energetiche, l'agrivoltaico, le bioenergie e l'autoconsumo collettivo.

Al centro del percorso, il tavolo di lavoro con gli stakeholder – che coinvolge fra tutti ordini professionali, associazioni, istituzioni, rappresentanti dei quartieri, categorie economiche e realtà scolastiche – che rimane aperto e disponibile ad accogliere nuove idee, proposte e collaborazioni.

L'obiettivo è costruire, attraverso il confronto e la condivisione, un sistema diffuso di informazione e formazione, in grado di sensibilizzare e attivare concretamente la cittadinanza. Questa fase è ritenuta strategica e propedeutica alla definizione del PAESC – Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – uno degli obiettivi prioritari del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

"Il futuro energetico della nostra città si costruisce insieme – ha dichiarato il Sindaco – e per farlo serve l'energia e l'intelligenza collettiva di tutto il territorio. Cremona è pronta a raccogliere questa sfida, con il contributo di tutti."

Cronaca

25 Marzo 2025

Transizione energetica, il Comune avvia una nuova fase



CREMONA

Si è tenuto oggi, alla presenza del Sindaco di Cremona **Andrea Virgilio**, della dirigente del Settore Ambiente e Area Vasta **Marina Venturi** accompagnata da **Cinzia Vuoto** e **Giada Sacchetti**, un **incontro pubblico** con diversi **stakeholder del territorio** per avviare una nuova fase del percorso legato alla **transizione ecologica ed energetica**.

L'appuntamento, al quale hanno partecipato Ance, Politecnico di Milano e Università Cattolica, la Diocesi, Legambiente, l'Anaci e gli Ordini degli Ingegneri e Periti Industriali e Periti Industriali Laureati, è stata l'occasione per rilanciare un lavoro condiviso che, dopo le azioni avviate negli anni scorsi – come lo Sportello Energia, il Progetto Scuola e i convegni formativi – punta ora a rafforzare la partecipazione attiva della cittadinanza attraverso nuovi step operativi previsti per il 2025.

Tra le azioni annunciate ci sono **incontri informativi nei quartieri** e **webinar tematici dedicati alla lettura delle bollette, agli interventi di efficientamento e alla gestione degli impianti domestici**, il potenziamento del **Progetto Scuola** con attività didattiche mirate al risparmio energetico e alla conoscenza delle fonti rinnovabili, e l'organizzazione di convegni divulgativi e tecnici su tematiche d'avanguardia come le comunità energetiche, l'agrivoltaico, le bioenergie e l'autoconsumo collettivo.

Al centro del percorso, il tavolo di lavoro con gli stakeholder – che coinvolge fra tutti ordini professionali, associazioni, istituzioni, rappresentanti dei quartieri, categorie economiche e realtà scolastiche – che rimane aperto e disponibile ad accogliere nuove idee, proposte e collaborazioni.

L'obiettivo è costruire, attraverso il confronto e la condivisione, un sistema diffuso di informazione e formazione, in grado di sensibilizzare e attivare concretamente la cittadinanza. Questa fase è ritenuta strategica e propedeutica alla definizione del **PAESC–Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima** – uno degli obiettivi prioritari del Documento Unico di Programmazione 2025-2027.

“Il futuro energetico della nostra città si costruisce insieme – ha dichiarato il Sindaco – e per farlo serve l'energia e l'intelligenza collettiva di tutto il territorio. Cremona è pronta a raccogliere questa sfida, con il contributo di tutti.”

ANCE

La sicurezza entra nelle aule

L'iniziativa 'Cultura del rispetto' con dei relatori speciali
Focus sull'educazione civica applicata al mondo del lavoro

■ Lunedì 24 marzo gli studenti e i docenti dell'Ente Scuola Edile Cremonese - CPT sono stati coinvolti in un importante incontro sulla 'Cultura del rispetto' con autorità e forze dell'ordine come ospiti speciali della scuola.

Autorevoli relatori dell'iniziativa sono stati il colonnello **Paolo Sambaturo**, comandante provinciale dei Carabinieri di Cremona, e **Monica Livella**, Responsabile della sede INAIL di Cremona.

Erano presenti all'incontro anche il direttore generale di ANCE Cremona, **Laura Maria Secchi**, e la direttrice della Cassa Edile di Cremona, **Jessica Dessì**, a testimonianza dell'attenzione degli Enti Bilaterali del settore delle costruzioni anche verso questi importanti temi.

Il presidente dell'Ente Scuola Edile Cremonese - CPT, geometra **Eugenio Villa**, ha introdotto la giornata sottolineando come la scuola, una realtà multiculturale che prepara i giovani ad entrare nel mondo del lavoro nel settore delle costruzioni, ponga da sempre grande attenzione alle tema-



L'approfondimento in aula con i relatori e gli studenti

tiche di educazione civica, legalità, rispetto delle regole e rispetto reciproco.

Questi temi confluiscono inevitabilmente in quello della sicurezza sul lavoro, che rappresenta per studenti e lavoratori un ambito di grande importanza.

Presso la Scuola Edile Cremonese, ogni anno gli studenti sono invitati a cimentarsi in progetti e lavori in cui si con-

frontano e approfondiscono tali contenuti, e ospitano in svariate occasioni rappresentanti delle istituzioni che li declinano sotto diversi aspetti.

L'obiettivo è continuare a ribadire che la cultura del rispetto, anche in edilizia, è un elemento fondamentale per garantire un ambiente di lavoro sicuro, produttivo e inclusivo.

COESIONE ITALICA P.M.I.

Unione europea

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Contributo dell'Unione europea

Regione Lombardia

PATTO PER LE COMPETENZE E L'OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI

ANCHE DONNA

PERCORSI DI CRESCITA E INCLUSIONE

SAVE THE
DATE

Martedì 13
MAGGIO

ore 16,00 - Cremona
Sede Ance Cremona
Via delle Vigne, 182

La partecipazione è gratuita
previa iscrizione. L'incontro si terrà
sia in presenza che online.

INCLUSIONE COME VALORE: RICONOSCERE
I PREGIUDIZI, GESTIRLI ED ESSERE PIU' COMPETITIVI

L'INTERVENTO PREVISTO PER LE COMPETENZE E L'OCCUPAZIONE IN LOMBARDIA PER IL SETTORE DELLE COSTRUZIONI È REALIZZATO NELL'AMBITO DELLE INIZIATIVE PROMOSSE NEL QUADRO DELLA POLITICA DI COESIONE 2021-2027 FID IN PARTICOLARE DEL PROGRAMMA REGIONALE COFINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS. PER MAGGIORI INFORMAZIONI WWW.COESIONE.LOMBARDIA.IT